

Verbale di incontro sindacale

Oggidì, 24 gennaio 2020, in Calcinaia – Loc. Fornacette (PI), presso la sede della Banca di Pisa e Fornacette, Credito Cooperativo (di seguito: “BCC”), si sono incontrati:

- **BANCA DI PISA E FORNACETTE** - Credito Cooperativo (di seguito: BCC), nella persona del Direttore Generale, Gianluca Marini, e del Responsabile Ufficio Risorse Umane, Rolando Donati, assistita dall’Ufficio Consulenza giuslavoristica e Sindacale di Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (di seguito: “FTBCC”), in persona di Marzia Mustari;
- **FABI**, (di seguito “Sindacato”), rappresentata dal RSA Giuseppe Andolina;
- **FIRST CISL** (di seguito “Sindacato”), rappresentata dal RSA Francesco Landucci e dai Dirigenti Vincenzo Ferri, Simone Baggiani, Alessio Paoletti, Pierluigi Masi, Pierluigi Bordoni e Nicola Spinetti;
- **FISAC CGIL** (di seguito “Sindacato”), rappresentata da Chiara Rossi e Enrico Chiavacci;
- **UILCA** (di seguito “Sindacato”), rappresentata da Elisabetta Castiglioni;

La BCC, a decorrere dal 1° gennaio 2019, è associata alla FTBCC;

- in data 7/01/2020, la BCC ha inviato alle RSA costituite un’informativa (che si intende qui interamente richiamata), relativa alla prossima adozione, da parte della BCC stessa, di *“modifiche organizzative da adottarsi nel breve termine, con riferimento alla rete distributiva ad oggi esistente”*, consegnando una presentazione analitica della declinazione del modello, dando, peraltro, disponibilità alle OO.SS. per l’effettuazione di un incontro in data 14/01/2020, utile a fornire eventuali ulteriori chiarimenti;
- in data 14/01/2020 e in data odierna le parti si sono incontrate e, a fronte delle delucidazioni fornite dalla Banca,

si danno atto che:

- L’informativa resa dalla BCC alle OO.SS. sulle modifiche organizzative che la stessa è in procinto di adottare (operative a decorrere dal 1° febbraio 2020) è da intendersi esauriente;
- quanto di seguito condiviso non costituisce precedente ed è da riferirsi unicamente alla situazione peculiare della BCC ed alle specificità del modello presentato nell’informativa. Le soluzioni individuate hanno carattere sperimentale, per la durata di 12 mesi (scadenza 31/01/2021);
- con riferimento alla cd. “Filiale”:
 - a) in considerazione dell’avvio delle modifiche organizzative e dei nuovi assetti, alle risorse che saranno destinate al ruolo di Responsabile, la BCC intende riconoscere *sua sponte*, e riconoscerà, in aggiunta all’indennità di preposto di cui al CCNL, un’indennità aggiuntiva di funzione pari a 110 euro.
 - b) in considerazione delle autonomie decisionali assegnate e/o delle responsabilità attribuite alle risorse che saranno destinate al ruolo di “Responsabile Corporate”, “Responsabile Retail”, “Responsabile Consulenza”, la BCC intende riconoscere *sua sponte*, e riconoscerà, un assegno mensile di indennità di funzione pari alla misura della indennità di vice responsabile di succursale ex art. 20 del *Contratto di secondo livello locale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo e delle Aziende aderenti alla Federazione*

Toscana BCC (di seguito: "CSLL") del 29/04/2014, con riferimento all'inquadramento individualmente detenuto in rapporto al numero complessivo di addetti nella Filiale. In caso di contestuale nomina a vice preposto, che prevale, la relativa indennità è da intendersi pari a 220 euro ed assorbe l'indennità di funzione di cui sopra fino a concorrenza;

- con riferimento alla cd. "Agenzia":
 - a) il numero di risorse lavorative che operano è compreso da un minimo di 2 ad un massimo di 4;
 - b) nonostante l'incarico non preveda l'attribuzione di responsabilità e prerogative, la BCC, con riferimento alla cd. "Agenzia", in considerazione dell'avvio delle nuove modalità operative, anziché l'assegno di preposto, intende riconoscere *sua sponte*, come riconoscerà, alle risorse destinate al ruolo di "Referente Agenzia", un assegno mensile di indennità di funzione pari al 60% dell'indennità prevista dal CCNL per il preposto;
 - c) non è prevista la figura del vice responsabile di succursale;
- resta, peraltro, inteso che, nel caso in cui, prima del 31/01/2021, dovessero intervenire il rinnovo del CCNL di categoria o, comunque, contrattazione collettiva regionale, territoriale o di Gruppo in materia, o, ancora, operazioni societarie straordinarie, la BCC avrà piena facoltà di interrompere la sperimentazione e cessare la corresponsione del trattamento economico di cui sopra;

Letto, approvato e sottoscritto

Banca di Pisa e Fornacette - Credito Cooperativo

FTBCC

FABI

FIRST- CISL

FISAC-CGIA

BILCA